

ALL.A

Cara Patrizia,

nel ribadirti le mie scuse per non poter essere presente alla riunione di stasera, con la presente ti invio le risposte sintetiche ai quesiti che mi hai posto anche se, la complessità di alcuni di essi, richiede una discussione ad hoc alla quale dovranno partecipare anche i tecnici del Comune.

Relativamente alla spiaggia libera tra le concessioni Serenella e Negril, ove è presente una piattaforma in lastre di cemento posate a secco, ho già attivato la Giulianova Patrimonio per il taglio dell'erba. Questa mattina è stata già fatta una parte del lavoro e domani si continuerà. Il problema è che per togliere l'erba occorre il trattore con la fresa ma, a causa della presenza di pietre, questa operazione deve essere fatta manualmente. Con un po di pazienza si risolverà.

Quanto alla segnaletica richiesta, la situazione è più complessa. Quella è una spiaggia libera e tanto al redattore del piano spiaggia (Arch. De Flaviis), quanto al dipendente comunale del settore demanio (Achille Frezza) non risulta alcun atto formale che specializzi quel tratto di arenile ai diversamente abili. Se così fosse (ho fatto avviare a tal proposito una ricerca su eventuali ordinanze emesse negli anni passati, tieni presente che ho delegato al demanio da giugno 2011), per poter fare quanto richiesto, che personalmente ritengo più che giusto, sarà necessario prima predisporre un'ordinanza tesa a specializzare quel tratto di arenile. Come vedi non è un problema banale ma sicuramente potremo, lavorando tutti assieme, dare una risposta definitiva, utile e qualificante per la città.

E' chiaro che affrontando la questione a 360° risolveremo anche il problema dello scivolo per permettere un accesso alla spiaggia più rapido ed agevole.

Infine, domani mattina, quando gli uomini della Giulianova Patrimonio si recheranno sul posto per togliere le erbacce, provvederanno ad avvicinare al lastricato i cestini per la raccolta dei rifiuti.

Cambiando argomento, via Treviso è una delle priorità assolute. L'intervento di ripristino, già incluso nel piano triennale delle opere pubbliche 2013-15, è stato inserito nell'annualità 2013 ma per essere realizzato necessita dell'approvazione del bilancio di previsione 2013. Qui si apre la vera questione, ovvero la quasi impossibilità degli Enti locali di redigere i bilanci a causa della ben nota crisi economica nazionale e di un contesto normativo a dir poco imbarazzante.

Infine, relativamente a via Simoncini, condivido pienamente la problematica. Per un corretto approccio alla soluzione del problema, deve essere condotto uno studio del sistema di mobilità pedonale dell'intera via, integrandolo con uno relativo al verde urbano. Solo a quel punto va eseguito un progetto che preveda, tra l'altro, l'abbattimento delle barriere architettoniche. Anche per risolvere questo problema è fondamentale un incontro, da pianificare a settembre, tra comitato di quartiere, amministratori e tecnici comunali allo scopo di condividere le scelte. Con la buona volontà di tutti, credo si possa fare un buon lavoro e sostenibile economicamente.

Spero di essere stato sufficientemente chiaro. Nel rimanere a disposizione per qualsiasi delucidazione, ti saluto cordialmente.

Archimede